

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE PROVINCIA DI PAVIA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Art. 81 Legge Regionale 12/05

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 56 DEL 27.11.2008,
ESECUTIVA IL 20.12.2008,**

RIPUBB. ALL'ALBO P.(N. 833) PER 15 GG. DAL 10.12.2008 24.12.2008, IN VIGORE DAL 25.12.2008

La Commissione per il paesaggio è un organo collegiale tecnico-consultivo, costituito da tre componenti, esterni all'Ente, nominati con Decreto del Sindaco, di cui uno indicato dalla minoranza consiliare dal quale risulti la congruenza dei titoli posseduti dai prescelti, rispetto a quanto sottospecificato:

- a) PRESIDENTE, il quale dovrà essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici;
- b) DUE MEMBRI, esperti in materia di tutela paesistico-ambientale, in possesso di Diploma Universitario o Laurea o Diploma di Scuola Media Superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali;

Funge da Segretario verbalizzante e relatore delle pratiche istruite il responsabile dell'istruttoria competente dell'istruttoria tecnica delle richieste di autorizzazione paesaggistica.

I tre componenti della Commissione per il paesaggio devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati, e almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie indicate alla lettera b) e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune.

Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali o regionali, partecipazione alle Commissioni per il paesaggio, ecc.) attinenti alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, dovranno risultare dal curriculum individuale.

Valgono quali condizioni ostative alla nomina quelle previste dagli artt. 58, comma 1, e 64, comma 4, del D.Leg.vo n. 267/00 e s.m.i.

I componenti della Commissione per il paesaggio non possono essere contestualmente membri della Commissione Edilizia o di Commissioni comunali o di gruppi di lavoro operanti nel settore territoriale; devono altresì astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri, del coniuge, di loro parenti o affini fino al quarto grado, o da professionisti che operano nel suo studio o con lui associati.

Sono parimenti incompatibili i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alle Commissioni.

Per ogni altro caso di incompatibilità si fa espresso rinvio alla normativa statale e regionale in vigore all'atto della nomina.

I componenti della Commissione per il paesaggio restano in carica per tutta la durata del mandato sindacale e comunque fino alla nomina dei successori e sono rieleggibili.

In caso di assenza ingiustificata dei componenti per tre sedute consecutive si provvederà alla pronuncia di decadenza, prendendone atto nello stesso Decreto Sindacale con cui si procederà alla surrogazione.

La Commissione per il paesaggio è convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, un suo incaricato, convoca la Commissione per il paesaggio con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi al domicilio dei componenti la Commissione, almeno 24 ore prima del giorno in cui si tiene l'adunanza.

E' possibile effettuare la convocazione tramite fax o e-mail, purchè gli interessati ne abbiano data l'autorizzazione.

Al fine di garantire ai componenti di visionare i progetti inseriti all'ordine del giorno, il Responsabile dell'istruttoria deve porre a disposizione dei commissari tutta la documentazione relativa ai progetti posti in discussione.

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione degli stessi o di loro integrazioni al protocollo comunale.

Le sedute della Commissione per il paesaggio non sono pubbliche.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno due componenti della commissione.

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente può delegare per iscritto un altro componente della Commissione, a svolgere le funzioni di Presidente.

Su richiesta della Commissione i progettisti e i diretti interessati possono essere ammessi ad illustrare i propri progetti e a fornire delucidazioni. Gli stessi non potranno presenziare alla successiva attività di esame e di espressione del parere.

A fronte di problematiche particolarmente complesse, il Presidente potrà altresì far intervenire, per essere sentiti, tecnici esperti delle specifiche materie.

E' prevista la possibilità che la Commissione esegua dei sopralluoghi, qualora ritenuti utili per l'espressione del parere.

I provvedimenti della Commissione sono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, reso in forma palese.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali delle sedute devono essere firmati da tutti i componenti presenti e dal segretario verbalizzante e devono riportare il numero dei voti favorevoli e contrari, specificando i nominativi e le motivazioni dei contrari e degli astenuti.

Ogni altra eventuale modalità di funzionamento qui non prevista viene definita dalla Commissione stessa nell'ambito della propria attività.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 183 del D.Leg.vo n. 42/04 e s.m.i., la partecipazione alla Commissione per il paesaggio avviene a titolo gratuito e comunque dal funzionamento della stessa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio comunale.

La Commissione per il Paesaggio è competente ad esprimere pareri obbligatori, non vincolanti, nelle seguenti materie:

- rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale, ed in tutti i casi in cui le disposizioni nazionali e regionali prevedono l'espressione del parere obbligatorio;

Alla commissione del paesaggio è altresì attribuito il compito di esprimere pareri sui seguenti atti relativi al procedimento edilizio – urbanistico:

- su ogni altra procedura relativa all'attività edilizia che il Responsabile del Servizio 3 Ambiente e Territorio intenda sottoporre all'esame della commissione.

La Commissione per il paesaggio esprime parere in relazione agli aspetti paesaggistico-ambientali e, prestando particolare attenzione, alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio. Valuta gli interventi proposti anche in relazione alla compatibilità degli stessi con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.